

ISOLA DEI TEATRI

**XXXI FESTIVAL
INTERNAZIONALE
DEL TEATRO
DI RICERCA**

Dal 3 al 19 Ottobre 2026

SPAZIO S'ARZA VIA G.SIENI 2/M · SASSARI · SARDEGNA





XXXI FESTIVAL INTERNAZIONALE DEL TEATRO DI RICERCA

Il Festival Internazionale di Teatro di Ricerca "Isola dei Teatri", in scena a Sassari dal 3 al 19 ottobre con oltre 28 attività fra spettacoli, visite guidate a musei, siti archeologici e naturalistici e al centro storico della Città di Sassari, è giunto nel 2026 alla sua 31ª edizione.

Come ogni anno, il programma del festival vede la partecipazione di compagnie provenienti da tutto il mondo, italiane e sarde. Il Teatro S'Arza ha avviato una serie di coproduzioni internazionali con il gruppo Slovoto della Macedonia del Nord e la Școala Populară de Arte și Meserii di Râmnicu Vâlcea dalla Romania che si concretizzeranno proprio durante il Festival. Il background di questi studi affonda le proprie radici nelle opere e nelle tradizioni di importanti artisti e culture, dal mondo delle fiabe sarde e balcaniche alla mitologia popolare sarda, incarnata nel racconto autobiografico Cosima di Grazia Deledda. Quest'ultima opera viene messa in scena nell'ambito del progetto di coproduzione, in occasione del centenario del conferimento del Premio Nobel alla scrittrice nuorese, attraverso un percorso di ricerca e sperimentazione che si confronta con le tradizioni macedone e romena.

Anche quest'anno le collaborazioni con scuole e istituzioni di tutta Europa produrrà workshop pedagogici internazionali con formatori di primissimo livello rivolti a professionisti del settore e a giovani studenti. I gruppi artistici coinvolti dell'edizione del 2026 sono il Teatro Jordan H. Dzinot e il Teatro Slovoto della Macedonia del Nord, Teatru Roabă de Cultura e la Școala Populară de Arte și Meserii di Râmnicu Vâlcea dalla Romania.

Allo scopo di far conoscere all'estero la realtà culturale isolana e nazionale partecipano al festival gruppi sardi e altri provenienti dalla penisola. Come Teatro il Mutamento di Torino, il Teatro Immagini di Rieti, il Teatro Zeta di L'Aquila, il Teatro Le Giravolte di Aradeo (LE), Il Crogiuolo e Theandric Teatrononviolento di Cagliari, la Compagnia Garcia Lorca di Nuoro, Tragodia di Mogoro, Circo Maccus di Quartucciu, Fueddu e Gestu di Villasor, La Bottega dei teatranti di Porto Torres, Teatro Instabile di Paulilatino.

La programmazione comprenderà spettacoli rivolti al pubblico adulto e proposte dedicate alle famiglie, con una varietà di linguaggi e contenuti capace di coinvolgere spettatori di diverse età.

La programmazione prevede visite guidate alla scoperta del territorio di Sassari e degustazioni di prodotti enogastronomici locali, finalizzate alla valorizzazione delle eccellenze del Comune e della Regione.

**Il direttore artistico
Romano Foddai**

PROGRAMMA FESTIVAL 2026

SPETTACOLI E PERFORMANCE

3 OTTOBRE H. 19:00 | SPAZIO S'ARZA

Percorso enogastronomico delle eccellenze del territorio

Esperienza enogastronomica
di valorizzazione delle produzioni locali

3 OTTOBRE H. 21:00 | SPAZIO S'ARZA

Coefore

Teatro S'Arza (Sassari)

6 OTTOBRE H. 10:30 | SPAZIO S'ARZA

Il topolino della fantasia

Teatro Immagini (Rieti)

6 OTTOBRE H. 20:30 | SPAZIO S'ARZA

Quando la terra tace

Teatro Nazionale Jordan H.K. Dzinot
(Macedonia del Nord)

7 e 8 OTTOBRE H. 20:30 | SPAZIO S'ARZA

Psichedelico

Teatro Zeta (L'Aquila)

8 OTTOBRE H. 9:00 | SPAZIO S'ARZA

9 OTTOBRE H. 21:00 | SPAZIO S'ARZA

Matite Rosse: il voto alle donne

Il Crogiuolo (Cagliari)

10 OTTOBRE H. 21:00 | SPAZIO S'ARZA

L'isola del tempo

Teatro Tragodia (Mogoro)

11 OTTOBRE H. 21:00 | SPAZIO S'ARZA

The Blast. Solitudini e migrazioni

Compagnia Teatrale García Lorca (Nuoro)

12 OTTOBRE H. 9:30 | SPAZIO S'ARZA

Topi, draghi e cianfrusaglie

Teatro S'Arza (Sassari)

12 OTTOBRE H. 20:30 | SPAZIO S'ARZA

XY

Il Mutamento Zona Castalia (Torino)

13 OTTOBRE H. 9:30 | SPAZIO S'ARZA

Fiabe... in fuga

La bottega dei teatranti (Porto Torres)

13 OTTOBRE H. 21:00 | SPAZIO S'ARZA

Commedia folle in 60 minuti

La bottega dei teatranti (Porto Torres)

14 OTTOBRE H. 9:30 | SPAZIO S'ARZA

15 OTTOBRE H. 20:30 | SPAZIO S'ARZA

Dal fuoco al disarmo: il viaggio di Giovanna

Theandric Teatrononviolento (Cagliari)

14 OTTOBRE H. 20:30 | SPAZIO S'ARZA

Madame Brulée

Teatro Circo Maccus (Cagliari)

17 OTTOBRE H. 21:00 | SPAZIO S'ARZA

Roccia e Avorio in bilico su un uovo

Scuola d'Arte Drammatica di Cagliari

18 OTTOBRE dalle 19:00 | SPAZIO S'ARZA

Calhas

Roabă de Cultura, Școala populară de arte și meserii
Râmnicu Vâlcea (Romania)

Panta Rei

Compagnia Teatrale García Lorca (Nuoro)

19 OTTOBRE H. 10:30 | SPAZIO S'ARZA

Alla deriva

Teatro S'Arza (Sassari)

SPETTACOLI PER BAMBINI E FAMIGLIE

4 e 5 OTTOBRE H. 17:30 | SPAZIO S'ARZA

Pinocchio... Un burattino di strada

Teatro Instabile (Paulilatino)

7 OTTOBRE H. 17:30 | SPAZIO S'ARZA

Racconti della Sardegna e dei Balcani

COPRODUZIONE INTERNAZIONALE

Teatro S'Arza (Sassari)

Teatro Slovoto (Macedonia del Nord)

9 OTTOBRE H. 17:30 | SPAZIO S'ARZA

Moby Dick

Compagnia Teatrale García Lorca (Nuoro)

10 OTTOBRE H. 16:30 | SPAZIO S'ARZA

Filixis

Fueddu e Gestu (Villasor)

11 OTTOBRE H. 16:30 | SPAZIO S'ARZA

Il gigante che inseguiva il vento

Teatro d'Inverno (Alghero)

13 OTTOBRE H. 16:30 | SPAZIO S'ARZA

Fiabe...in fuga

La bottega dei teatranti (Porto Torres)

16 OTTOBRE H. 17:30 | SPAZIO S'ARZA

Signorina Mezzopunto e il drago

Teatro Le Giravolte (Lecce)

17 OTTOBRE H. 16:30 | SPAZIO S'ARZA

Arcobaleni

Teatro Le Giravolte (Lecce)

WORKSHOP

DAL 4 ALL'8 OTTOBRE | SPAZIO S'ARZA

Workshop teatrale internazionale sulla narrativa tradizionale sarda e macedone

A cura di Teatro S'Arza (Sassari)

e Teatro Slovoto (Macedonia del Nord)

DAL 16 AL 19 OTTOBRE | SPAZIO S'ARZA

Workshop teatrale internazionale sulla figura di Grazia Deledda

A cura di Teatro S'Arza (Sassari)

e Școala populară de arte și meserii Râmnicu Vâlcea
(Romania)

VISITE GUIDATE

4 OTTOBRE H. 9:00 | SASSARI - CENTRO STORICO

Itinerario storico-culturale nel centro di Sassari

Sassari, centro storico, Museo Nazionale G. Sanna,
Palazzo Ducale, Cattedrale di San Nicola

11 OTTOBRE H. 9:00 | LAGO DI BARATZ (SASSARI)

Percorso naturalistico di esplorazione ambientale

Al Centro di Educazione all'Ambiente e alla Sostenibilità
(CEAS) presso il lago di Baratz

17 OTTOBRE H. 9:00 | MONTE D'ACCODDI (SASSARI)

Esplorazione del sito archeologico di Monte d'Accoddi

SABATO 3 OTTOBRE H. 21:00 | SPAZIO S'ARZA

SPETTACOLO TEATRALE

Coefore

Teatro S'Arza (Sassari)

L'Oresteia di Eschilo, rappresentata ad Atene nel Teatro di Dioniso, è considerata il suo capolavoro ed è l'unica trilogia greca giunta fino a noi integralmente. Le Coefore, seconda parte dell'opera tra Agamennone e Le Eumenidi, possono essere riassunte nella frase «I morti uccidono i vivi», pronunciata per annunciare la morte di Egisto.

Dopo l'assassinio di Agamennone da parte di Clitennestra, Oreste vive in esilio, mentre la sorella Elettra è trattata come una schiava. Un sogno induce la regina a offrire libagioni alla tomba del marito per placarne l'ira: da qui il titolo Coefore, «donne che versano le libagioni». Come nell'Agamennone, anche qui Clitennestra tenta di controllare gli eventi e il volere degli dèi, ma la sua azione conduce alla propria rovina: Oreste ritorna e uccide la madre, ristabilendo l'ordine infranto. Chi non riconosce il limite imposto dagli dèi all'azione umana è destinato alla distruzione.

Con questo omicidio termina la maledizione della casa degli Atridi. Nelle Eumenidi, Apollo difende Oreste dalla furia delle Erinni e, nel giudizio dell'Areopago, egli viene riconosciuto innocente del sangue materno versato.

Nella rielaborazione del Teatro S'Arza, la vicenda assume un significato simbolico: ciascuno porta dentro di sé le figure del padre e della madre e, talvolta, il superamento di conflitti irrisolti e l'affermazione della propria individualità passano attraverso la loro simbolica "uccisione". È da questo atto di separazione che può iniziare un processo di guarigione.

Produzione
Teatro S'Arza

Regia
Romano Foddai

Con
Francesco Petretto,
Stefano Petretto,
Marina Serra

Luci e fonica
Emilio Foddai





S'Arza | Organismo di Produzione Teatrale



TEATRO S'ARZA
Centro di ricerca teatrale

Si costituisce nel 1978, svolgendo un'attività teatrale connessa con la conoscenza dei linguaggi corporei e delle possibilità comunicative della voce. Attualmente è riconosciuto dal Ministero dello Spettacolo fra le strutture nazionali professionistiche. Gestisce uno spazio all'interno del quale porta avanti un lavoro di ricerca teatrale e di laboratorio, organizzando, in oltre 30 anni di attività, rassegne, seminari, festival con artisti internazionali. Dal 1986 sviluppa una ricerca fra teatro contemporaneo e linguaggi popolari tradizionali che lo porta a produrre nel 1990 il libro "Alle Radici del Teatro" al quale segue il cofanetto "Il Carnevale in Barbagia", tre documentari antropologici sui principali carnevali del centro Sardegna. Produce lo spettacolo "La casa dei contadini", nel '91/'93 promuove l'E.A.S.T. (European Association Student of Theatre) in Sardegna e costituisce a Sassari la struttura nazionale T.A.U. (Teatri Associati Universitari). Le ultime produzioni del TEATRO S'ARZA sono "T'zia Birora" sulla memoria etno-antropologica della Sardegna, "Uno nessuno centomila" da Luigi Pirandello, "La sua fine e il suo principio" da Herman Hesse, "Racconti di paesi lontani" sulla cultura di possessione sarda ed ebraica, la trilogia su muri, mura, porte, finanziata dal Ministero dei Beni Culturali e del Turismo di cui fanno parte "Muri a cielo aperto", "Le stanze della solitudine", "All'ingresso del villaggio", "Cicatrici", "Alla deriva". Tutte le produzioni sono state presentate in diversi festival nazionali ed internazionali.



MARTEDÌ 6 OTTOBRE H. 10:30 | SPAZIO S'ARZA

SPETTACOLO TEATRALE

Il topolino della fantasia

Teatro Immagini (Rieti)

Di e con Ivan Tanteri

Ispirato a una favola di Leo Lionni, che parte dalla domanda: “QUANDO UN LIBRO DIVENTA VIVENTE?”

Il primo momento in cui il libro diventa vivente è quando viene letto poi come uscendo dalle pagine, il topo Federico diventa la voce narrante di questo spettacolo per grandi e bambini dove prendono vita, a poco a poco, i colori attraverso il sorgere del sole, le nuvole nel cielo, gli uccelli, le onde del mare, i pesci in una successione, come il dipingersi di un quadro unico.

Uno spettacolo dove gli oggetti prendono vita a tal punto che tutto diventa fiaba e ancora colore, attraverso la storia della Principessa e il Drago, in un dolce vortice di emozione e meraviglia, di fiato sospeso, gioia e allegria. Gli oggetti non sono inanimati come sembra, ma possono animarsi e diventare addirittura compagni di avventure e amici fedeli, possono cambiare forma solo con il cambiare dell'azione in ogni momento, lasciando spazio ad ogni immaginazione e fantasia.

Teatro Immagini

Il Teatro Immagini opera sul territorio nazionale e internazionale attraverso spettacoli, coproduzioni, eventi speciali, attività pedagogica per attori e collaborazioni con le scuole e le università. Tra le attività artistiche più importanti si possono elencare il progetto pedagogico "Un ponte sopra l'oceano" realizzato nel 2005 a Rio De Janeiro (Brasile), Tournée in Messico (2008), innumerevoli spettacoli e stage laboratori per attori realizzati fra l'Italia, la Svizzera e il Sud America.

MARTEDÌ 6 OTTOBRE H. 20:30 | SPAZIO S'ARZA

SPETTACOLO TEATRALE

Quando la terra tace

Teatro Nazionale Jordan H.K. Dzinot (Macedonia del Nord)

Durante le guerre balcaniche, mentre gli uomini sono mobilitati con la forza e i fratelli combattono contro i fratelli sui fronti, le donne in Macedonia rimangono sole ad affrontare le terribili conseguenze della guerra: devastazione, povertà, fame e gravi malattie. Velika è madre di cinque figli. Mentre suo marito Jon si trova in trincea, lei combatte una battaglia sovrumana per la vita dei loro figli, ma il crudele tifo glieli porta via tutti e cinque, uno dopo l'altro.

Velika è il simbolo della donna macedone sofferente, ma anche del "pirej" (la gramigna) – quell'erba tenace che, per quanto venga estirpata e distrutta, non muore mai e rinasce sempre dalla terra.

Regia Dragi Kocevski

Tecnico video Marija Bogoevska

Costumi Dragica Nedeva

Con Vesna Dimitrova

Teatro Nazionale Jordan H.K. Dzinot

Erede di una tradizione teatrale nata a metà dell'Ottocento e strutturata come ensemble professionale dal 1948, la compagnia del Teatro Nazionale di Veles è una delle realtà artistiche più prestigiose della Macedonia del Nord. Famosa per la sua capacità di coniugare la drammaturgia classica con la ricerca d'avanguardia contemporanea, la compagnia partecipa regolarmente ai principali festival internazionali nei Balcani e in Europa.



MERCOLEDÌ 7 e GIOVEDÌ 8 OTTOBRE H. 20:30 | SPAZIO S'ARZA

SPETTACOLO TEATRALE

Psichedelico

Teatro Zeta (L'Aquila)

Un progetto teatrale di Manuele Morgese | **Testi** Stefano Dionisi, Elena Berti, Manuele Morgese
Con Elena Berti, Stefano Dionisi, Gabriele Pili | **DJ set** Claus Manca | **Regia e allestimento scenico** Manuele Morgese

Metti una sera in discoteca, un gruppo di ragazzi si sta divertendo, ballano e la vita gli scorre tra le dita; in un momento tutto cambia, si ferma la musica e le strade e le vite dei protagonisti si raccontano.

Storie vere o che sviscerano e mettono in scena alcuni momenti, parlano di disagio, quello giovanile e non solo. Storie di adolescenti, di alcol e droga, selfie estremi, in una riflessione a tutto tondo che riguarda i giovani e la famiglia del nuovo millennio.

Un'esperienza sensoriale, uno spettacolo immersivo, con un'ambientazione da discoteca con luci strobo e fumo, un legame tra teatro e musica, un racconto di vita.

Teatro Zeta

Fondato nel 2002 da Manuele Morgese, Teatro Zeta è una realtà culturale e produttiva indipendente di riferimento nel panorama teatrale abruzzese e nazionale. Riconosciuto dal Ministero della Cultura, il centro combina la produzione di spettacoli di prosa e ricerca con la gestione di una residenza artistica, focalizzandosi su drammaturgia contemporanea, formazione e valorizzazione dei talenti del territorio.





GIOVEDÌ 8 OTTOBRE H. 9:00 e **VENERDÌ 9 OTTOBRE** H. 21:00 | SPAZIO S'ARZA

SPETTACOLO TEATRALE

Matite Rosse: il voto alle donne

Il Crogiuolo (Cagliari)

Matite Rosse racconta il 2 giugno 1946, quando milioni di donne italiane entrarono per la prima volta in una cabina elettorale. Attraverso il linguaggio del teatro, lo spettacolo ripercorre la guerra, la Resistenza e il percorso che portò alla conquista del diritto di voto e della piena cittadinanza femminile.

Sul palco prendono voce operaie, partigiane e cittadine del dopoguerra, mentre le loro storie si intrecciano con quelle delle giovani donne del 2026, creando un dialogo tra memoria e presente.

Lo spettacolo parte dal disincanto contemporaneo verso la partecipazione politica per riflettere sul valore dei diritti acquisiti e sulle sfide ancora aperte legate alla condizione femminile. Inserendosi nel filone del teatro civile, Matite Rosse si rivolge soprattutto alle nuove generazioni, riportando al centro temi come cittadinanza, partecipazione e uguaglianza.

Scritto e diretto da
Rita Atzeri

Con
Monica Zuncheddu,
Valentina Sulas,
Marianna Pinna,
Greta Marras.

Produzione
Il Crogiuolo

Il Crogiuolo

Il Crogiuolo nasce a Cagliari nel 1982 su iniziativa di Mario Faticoni. Negli oltre 30 anni della sua attività Il Crogiuolo ha agito in modo continuo e ininterrotto configurandosi come compagnia stanziale cittadina e di giro regionale e nazionale e anche come centro culturale e didattico. L'attività di produzione teatrale ha riguardato i classici del teatro contemporaneo, l'apprendistato registico e attoriale, la ricerca di M.Faticoni su Brecht, poeti sardi, personaggio soccombente e canto.

SABATO 10 OTTOBRE H. 21:00 | SPAZIO S'ARZA

SPETTACOLO TEATRALE

L'isola del tempo

di Fausto Orrù

Teatro Tragodia (Mogoro)

L'Isola del Tempo, nuova produzione di Teatro Tragodia tratta dal monologo di Fausto Orrù, è un viaggio poetico e sensoriale nel cuore della Sardegna, tra storia, mito, natura e memoria.

Pensato per essere rappresentato nei siti archeologici, lo spettacolo intreccia parole, suoni, danze e tradizioni dell'Isola. I nuraghi, il mare, la lingua sarda e le figure femminili diventano simboli di un'identità antica e ancora viva.

Il tempo è il vero protagonista: non una linea che separa passato e futuro, ma un movimento circolare che unisce ogni cosa.

Le launeddas e i quattro elementi — fuoco, aria, terra e acqua — accompagnano le voci e i corpi di cinque attori in un "monologo corale", restituendo l'immagine di una Sardegna viva, antica e contemporanea, profondamente legata al senso di appartenenza.

Produzione Teatro Tragodia

Adattamento testo Cristina Ariu,
Virginia Garau, Daniela Melis

In scena Gino Betteghella, Marta
Ibba, Daniela Melis, Carmen
Porcu, Ulisse Sebis

Regia e scena Virginia Garau

Coreografie Antonella Chironi

Costumi Alessio Saias

Decorazioni Rossella Sestu

Luci Giuseppe Onnis

Teatro Tragodia

Il Teatro Tragodia nasce a Mogoro e opera nel mondo del teatro da vent'anni, grazie all'esperienza dei fondatori Virginia Garau e Daniela Melis. L'associazione mira a superare i confini del teatro sardo tradizionale, proponendo un teatro popolare che rielabora la parola e la gestualità tipiche della cultura sarda. Attraverso contaminazioni culturali, il teatro di Tragodia si arricchisce, testimoniando un dialogo vitale tra diverse tradizioni. L'obiettivo è creare un teatro sardo che, pur radicato nelle sue tradizioni, sia capace di raccontare il mondo contemporaneo e superare i confini dell'isola.





DOMENICA 11 OTTOBRE H. 21:00 | SPAZIO S'ARZA

SPETTACOLO TEATRALE

The Blast. Solitudini e migrazioni

Compagnia Teatrale García Lorca (Nuoro)

The Blast. Solitudini e Migrazioni è uno spettacolo contemporaneo dedicato al tema dei migranti, ambientato in un cantiere che diventa metafora di un'Europa ancora in costruzione e delle sue politiche migratorie.

Due attori danno vita a personaggi segnati dalla solitudine, dalla comunicazione virtuale e dalla paura dell'altro, condizionati da un sistema informativo che alimenta insicurezza e diffidenza. L'irrompere del terrorismo e delle vite dei migranti incrina questa visione, avviando un percorso di consapevolezza e di riscoperta dell'umanità nelle relazioni.

Video art, musica, danza e maschere costruiscono una scena sospesa e simbolica, in cui identità e ruoli sociali si confondono, accompagnando lo spettatore in una riflessione sul presente.

Produzione

Compagnia Teatrale García Lorca

Testo e Regia

Patrizia Viglino

In scena

Giandomenico Ledda
e Patrizia Viglino

Tecnico

Agostino Chironi

Video

Piero Pais

Compagnia Teatrale García Lorca

Fondata a Nuoro nel 2013, nasce attorno a un progetto culturale e teatrale dedicato alla figura del poeta e drammaturgo spagnolo Federico García Lorca e si orienta verso la ricerca teatrale e artistica per valorizzare la funzione del teatro come mezzo di integrazione e di contaminazione culturale.



LUNEDÌ 12 OTTOBRE H. 9:30 | SPAZIO S'ARZA

SPETTACOLO TEATRALE PER L'INFANZIA

Topi, draghi e cianfrusaglie

Teatro S'Arza (Sassari)

Due attori entrano in scena e, quasi per gioco, iniziano a sfogliare storie. Le parole prendono corpo, le immagini si staccano dalle pagine e il teatro si trasforma: un topolino curioso prende vita, un drago spalanca le ali, strane cianfrusaglie si animano e diventano porte verso mondi inattesi.

Tra narrazione, gioco e trasformazione, i libri diventano protagonisti di un viaggio sorprendente, in cui ogni storia è un'avventura e ogni oggetto può nascondere un segreto. I personaggi guidano il pubblico in un percorso fatto di meraviglia, ironia e stupore, dove la fantasia si accende e tutto diventa possibile.

Topi, draghi e cianfrusaglie è un invito a scoprire il potere delle storie: un'esperienza teatrale che celebra la lettura come spazio di libertà e immaginazione, capace di accompagnare i più piccoli nella scoperta di sé e del mondo.

Produzione
Teatro S'Arza

Regia
Romano Foddai

Con
Francesco Petretto
e Stefano Petretto

Luci e fonica
Emilio Foddai

LUNEDÌ 12 OTTOBRE H. 20:30 | SPAZIO S'ARZA

SPETTACOLO TEATRALE

XY

Il Mutamento Zona Castalia (Torino)

Cast Andrea Chiapasco, Amandine Delclos e Gabriele Girondi

Scene Andrea Chiapasco, Amandine Delclos e Gabriele Girondi | **Autore** Giordano V. Amato

Due monologhi affrontano il disagio giovanile e il bullismo attraverso storie di fantasia vicine alla realtà di molti ragazzi.

X – Il cubo racconta Romeo, deriso per il suo ritardo cognitivo, che arriva a comprendere il bullismo subito e a suscitare nei compagni un nuovo atteggiamento di empatia.

Y – Scarabia, chi lo prende me lo dia segue Alberto, ragazzo cresciuto in un ambiente degradato, che usa furti, prepotenza e sfide per esercitare il proprio potere sugli altri.

Il Mutamento Zona Castalia

IL MUTAMENTO ETS è un'impresa di produzione teatrale sostenuta da Ministero della Cultura e Regione Piemonte; opera professionalmente nell'ambito del teatro di ricerca e d'innovazione, del teatro ragazzi e giovani, sociale e di comunità. Fondata nel 1998 da Giordano V. Amato, affianca alla produzione un'intensa attività di programmazione, coniugando l'eccellenza artistica con un lavoro capillare sul territorio. Dopo 12 anni di impegno nella riqualificazione di Porta Palazzo e Borgo Dora, dal 2023 ha trasferito la propria sede nel quartiere di Borgo Vittoria, in virtù delle progettualità (S2S) sviluppate dal 2022 con Accademia dello Spettacolo ETS.



MARTEDÌ 13 OTTOBRE H. 9:30 | SPAZIO S'ARZA

SPETTACOLO TEATRALE PER L'INFANZIA

Fiabe... in fuga

La bottega dei teatranti (Porto Torres)

Info spettacolo e compagnia nella sezione "SPETTACOLI PER BAMBINI E FAMIGLIE"

MARTEDÌ 13 OTTOBRE H. 21:00 | SPAZIO S'ARZA

SPETTACOLO TEATRALE

Commedia folle in 60 minuti

La bottega dei teatranti (Porto Torres)

Testo Stella Iodice | Regia Aldo Milia

Commedia Folle in 60 Minuti racconta il caos di uno spettacolo che deve andare in scena senza essere ancora pronto. A tentare di tenere tutto sotto controllo c'è un Regista nevrotico e autoritario, alle prese con una compagnia ingestibile composta da personaggi sopra le righe: il Tragico, la Diva, il Comico, il Musicista e un Jolly imprevedibile.

Tra improvvisazioni, incidenti scenici, cambi di ruolo e continui colpi di scena, lo spettacolo si costruisce e si distrugge davanti al pubblico in un crescendo di comicità e ritmo. Una commedia metateatrale brillante e irriverente che gioca con i cliché del teatro, trasformando ogni imprevisto in parte dello spettacolo.





MERCOLEDÌ 14 OTTOBRE H. 9:30 e **GIOVEDÌ 15 OTTOBRE** H. 20:30 | SPAZIO S'ARZA

SPETTACOLO TEATRALE

Dal fuoco al disarmo: il viaggio di Giovanna

Theandric Teatrononviolento (Cagliari)

Con Maria Virginia Siriu, Daniela Vitellaro, Mauro Massa | Regia Maria Virginia Siriu

Lo spirito di Giovanna D'Arco viene evocato in una dimensione sospesa tra passato e presente. La sua vicenda viene ripercorsa attraverso le voci, le battaglie, l'incoronazione, il tradimento, la prigionia e il processo, mentre episodi analoghi vengono trasposti nel mondo contemporaneo.

In prigionia, durante la preghiera, Giovanna incontra Gandhi e Martin Luther King: dal confronto tra epoche diverse emergono contraddizioni e paradossi. In uno spazio scenico dominato dalla spirale del rogo, lo spettacolo affronta temi come la guerra, il nucleare e la pace, invitando a riflettere sulla responsabilità individuale e collettiva.

Theandric - Teatrononviolento

Theandric nasce nel 2001, quando Gary Brackett (autore e regista) e Maria Virginia Siriu (attrice e regista, con un forte interesse per la filosofia) si incontrano e iniziano a collaborare. L'obiettivo di THEANDRIC è la ricerca di un nuovo linguaggio teatrale in relazione con il ruolo sociale. Il teatro come un utile strumento che può portare l'uomo contemporaneo alla profonda critica e riflessione.



MERCOLEDÌ 14 OTTOBRE H. 20:30 | SPAZIO S'ARZA

SPETTACOLO DI PROSA

Madame Brulée

Teatro Circo Maccus (Cagliari)

Di e con Virginia Viviano

Madame Brulée è una donna comunemente straordinaria, governante/diva della Caravan Perdù Maison. In un universo sospeso tra sogno e realtà, affronta le piccole e grandi vicissitudini della vita trasformandole in acrobazie, gioco e poesia.

Tra cadute vertiginose e voli inebrianti, il quotidiano diventa un viaggio surreale, ironico e imprevedibile: il peso della realtà si incontra continuamente con la leggerezza dei sogni.

In Madame Brulée l'acrobazia non è soltanto una tecnica, ma diventa un modo di raccontare la vita.

Il corpo si mette continuamente alla prova, cerca un equilibrio impossibile, cade, si rialza e ricomincia.

La struttura scenica diventa così un luogo instabile, dove ogni gesto può trasformarsi in gioco, rischio o poesia.

Madame Brulée attraversa questo universo con ironia e ostinazione, trasformando la fatica, la precarietà e la caduta in materia teatrale.

Virginia Viviano

Regista teatrale, laureata al DAMS di Bologna diplomata alla "Galante Garrone" e specializzata in tecniche circensi – discipline aeree – con Diploma CEE. Approfondisce gli studi in Francia, (Cirque Baroque) Spagna (Burgo) Belgio (Espace Catastrophe), America Latina (Cico Criollo) e nel 2002 fonda a Cagliari la sua compagnia: Teatro Circo Maccus con cui realizza progetti culturali, spettacoli ed eventi con artisti a tutto campo e i suoi allievi.

SABATO 17 OTTOBRE H. 21:00 | SPAZIO S'ARZA

SPETTACOLO TEATRALE

Roccia e Avorio in bilico su un uovo

Scuola d'Arte Drammatica Cagliari

Bambi e Margot sono due esseri umani intrappolati nella loro esistenza, due figure immobili davanti a un presente che non sa più suggerire loro una direzione. Così, per scampare alla rovinosa responsabilità di pensare e di gestire il tempo, portano avanti un gioco senza fine: sotto il serrato scadere di un timer devono alternarsi in una pericolosa messa in scena in cui uno diventa lo schiavo dell'altro.

Una commedia nera, feroce e grottesca che scava nel nostro contemporaneo, tra il giudizio errato del suo passato e l'incapacità di disporre da sé del suo domani.

Regia e drammaturgia

Carlotta Sardu e Emanuele Bosu

Interpreti

Carlotta Sardu e Emanuele Bosu

Costumi

Sandra Spiga e Valentina Olmo

Tecnica

Willy Sardu

Produzione

Scuola d'Arte Drammatica Cagliari

Scuola d'Arte Drammatica Cagliari

Attiva a Cagliari dal 1991, la Scuola si ispira al metodo stanislavskiano e all'eredità di maestri come P. Brook ed Eugenio Barba. Nata per offrire una struttura stabile a chi vuole diventare attore o esplorare le proprie potenzialità, propone corsi biennali, seminari e laboratori che avvicinano i giovani al teatro come linguaggio artistico e strumento di espressione. Non solo spettacolo, ma mezzo per sviluppare voce, gesto, mimica e movimento, valorizzando le capacità comunicative di ciascuno.



DOMENICA 18 OTTOBRE dalle 19:00 | SPAZIO S'ARZA

SPETTACOLO TEATRALE

Calhas

Roabă de Cultura, Școala populară de arte și meserii Râmnicu Vâlcea (Romania)

Calhas è uno spettacolo sulla memoria, sul destino e sulla responsabilità. Su come il mare non dimentica. Su come le onde raccontano la verità. Su come la tragedia antica diventa specchio del mondo di oggi. Gli allievi della classe di recitazione della Scuola Popolare d'Arte portano in scena non solo un mito, ma una coscienza. Una domanda. Un grido. Un'onda che non si infrange, ma continua.

Regia Gabriel Popescu | **Aiuto regia** Aurora Popescu | **Luci e suono** Oana Birtoiu | **Scenografia** Lucia Fetele
Con Alexandra Popescu, Alexandra Palea, Daria Ghitulescu, Anastasia Nicolae, Rebeca Marin, Teodora Zernic, Alexia Lupu, Gabriela Mititelu, Marta Paulina Todeci, Rares Stamatie, Eduard Ignat, Calin Ruiu, Bajan Sofia

Scoala Populara De Arte Si Meserii Râmnicu Vâlcea

organizza corsi di formazione e perfezionamento in ambito artistico e artigianale, dalla musica alla danza, dalle arti visive al teatro. In oltre cinquant'anni di attività ha formato artisti e artigiani oggi presenti in istituzioni culturali nazionali e internazionali, contribuendo alla diffusione della tradizione rumena nel mondo.

SPETTACOLO TEATRALE

Panta Rei

Compagnia Teatrale García Lorca (Nuoro)

Testo e Regia Patrizia Viglino | **In scena** Anna Paola Corimbi, Patrizia Viglino | **Tecnico** Agostino Chironi

Panta Rei racconta l'incontro tra due personaggi molto diversi che, in un mondo ormai distrutto, intraprendono un viaggio di scoperta e conoscenza. Il titolo richiama l'idea eraclea del «tutto scorre»: come l'acqua di un fiume, le loro vite finiscono per intrecciarsi e trasformarsi. Attraverso incontri, giochi e una misteriosa valigia che custodisce ciò che di bello è andato perduto, Panta e Rei imparano a ricomporre il senso delle proprie esistenze. Il loro viaggio diventa così una ricerca di umanità e compassione, fino alla consapevolezza di essere parte di un'unica realtà più grande, in cui le identità individuali si incontrano e si fondono.





LUNEDÌ 19 OTTOBRE H. 10:30 | SPAZIO S'ARZA

SPETTACOLO TEATRALE

Alla deriva

Teatro S'Arza (Sassari)

Lo spettacolo "Alla deriva" rilegge il racconto del diluvio universale in chiave contemporanea. L'attualità di questo racconto risiede nella possibilità acquisita dall'uomo, impensabile nei secoli in cui venne scritto, di poter distruggere con le proprie mani il pianeta in cui vive.

La violenza che l'uomo esercita sulla natura a puro scopo di profitto, sta provocando un ecocidio che condurrà ineluttabilmente alla distruzione dell'uomo e del pianeta che lo ospita. Per questo motivo l'avventura di Noè e del resto di umanità che viene salvata esce prepotentemente per la prima volta dopo millenni dalla mitologia per affermarsi come un racconto drammaticamente reale.

Scrittura scenica e regia

Romano Foddai

Collaborazione drammaturgica

Renata Molinari

Con

Stefano Petretto, Francesco Petretto

Voce recitante

Maria Paola Dessì

Videomaker

Marcello Ruggiu

Fumettista designer

Antonello Becciu

Realizzazioni audio

Giuseppe Bazzoni

Scenografie

Giovanni Trudu

Luci e fonica

Emilio Foddai



DOMENICA 4 e LUNEDÌ 5 OTTOBRE H. 17:30 | SPAZIO S'ARZA

SPETTACOLO TEATRALE PER L'INFANZIA (3-6 anni)

Pinocchio... Un burattino di strada

Teatro Instabile (Paulilattino)

Pinocchio torna in scena come un monello dei nostri giorni, circondato da personaggi-maschera come Geppetto, il Grillo Parlante, il Gatto e la Volpe e Lucignolo. Tra verità, bugie, giochi e pericoli, il protagonista affronta un percorso di crescita che racconta con leggerezza le contraddizioni della vita e della società.

Il nuovo allestimento nasce come omaggio al capolavoro di Collodi nel bicentenario della nascita dell'autore. Enrico Spinelli e Aldo Sicurella fondono prosa e teatro di figura in una messinscena vivace ed emozionante, pensata per i più piccoli ma capace di coinvolgere spettatori di ogni età. La riduzione del testo originale conserva i personaggi e i passaggi più riconoscibili della storia, restituendoli attraverso un linguaggio teatrale immediato, dinamico e accessibile.

Testo e regia

Aldo Sicurella

ConAldo Sicurella,
Enrico Spinelli/Pietro Venè**Musiche originali**

Antonio Vilardi

Burattini e marionette

Pupi di Stac

Decorì

Angela Lutz

Teatro Instabile

Nel 1973 nasce a Varese il Teatro Instabile Varese. Dopo una serie di spettacoli sul territorio nazionale, dal 1985 fa del Comune di Paulilattino la sua casa. Nel 2005 ottiene il riconoscimento come Teatro Stabile di Innovazione per l'Infanzia e la Gioventù.





MERCOLEDÌ 7 OTTOBRE H. 17:30 | SPAZIO S'ARZA

COPRODUZIONE INTERNAZIONALE

Racconti della Sardegna e dei Balcani

Teatro S'Arza (Sassari) - Teatro Slovoto (Macedonia del Nord)

Con Stefano Petretto, Francesco Petretto, Sara Kristeva, Ilja Najdov, Izabela Dimkov,
Mila Pianovska, Alji Ademi | **Regia** Vesna Dimitrovska, Romano Foddai
Costumi Dragica Nedeva | **Audio video** Maria Bogoevska | **Luci** Emilio Foddai

Nel racconto macedone, la metamorfosi del protagonista in cicogna nasce come sanzione per la disubbidienza all'ordine costituito, trasformando l'ostinazione individuale in un percorso di correzione.

Il simbolismo dell'uccello migratore — legato al ciclo della rinascita, al disco solare presente nella bandiera macedone e a un'antica tradizione figurativa risalente alla cultura peone — incarna la perseveranza e la longevità culturale di un intero popolo.

Parallelamente, la fiaba sarda attinge al folklore delle Janas per spiegare la pietrificazione della vera foresta fossile di Carrucana a Martis come punizione magica inflitta alla superbia umana per proteggere la natura. Entrambe le narrazioni intrecciano così il mito e il senso morale con la realtà geografica e storica, offrendo una chiave di lettura poetica e leggendaria fondamentale per la trasmissione e l'esplorazione del patrimonio culturale.

Teatro Slovoto

La compagnia Teatro Slovoto è una vivace formazione teatrale della Macedonia del Nord attiva nel panorama delle arti performative contemporanee. Il nome stesso ("Slovoto", legato alla parola e all'espressione verbale) sintetizza l'identità artistica dell'ensemble, incentrata sulla centralità della drammaturgia, sull'esplorazione vocale e su un forte lavoro fisico dell'attore. Attraverso una ricerca espressiva originale che spazia dalla rilettura dei testi alla creazione di performance multimediali e di ricerca, la compagnia partecipa regolarmente a festival e rassegne internazionali, portando sui palcoscenici esteri l'energia e le poetiche della nuova scena macedone.



VENERDÌ 9 OTTOBRE H. 17:30 | SPAZIO S'ARZA

SPETTACOLO TEATRALE PER L'INFANZIA (dai 6 anni in su)

Moby Dick

Compagnia Teatrale García Lorca (Nuoro)

“Moby Dick” è un racconto teatrale sulla leggendaria balena bianca che attraverso spunti letterari, mitologici e fiabeschi, ci riconcilia con il mistero del mare e la bellezza delle sue creature libere e indomite. Umani e balene si sono osservati e scrutati fin dalla notte dei tempi, prima con sorpresa e curiosità, poi con sfida e ostilità e infine con necessaria e pacifica tolleranza.

Una visione teatralizzata e metaforica del rapporto tra la specie umana e la Natura, vista attraverso lo sguardo del Capodoglio “Moby Dick”, il mostro marino custode della memoria e del mistero, in dialogo con diversi personaggi umani e fantastici.

Regia e Drammaturgia

Patrizia Viglino

In scena

Elena Compostu

Patrizia Viglino

Supporto tecnico

Agostino Chironi





SABATO 10 OTTOBRE H. 16:30 | SPAZIO S'ARZA

SPETTACOLO TEATRALE PER L'INFANZIA

Filixis

Libero adattamento di un antico racconto popolare sardo.

Fueddu e Gestu (Villasor)

Scrittura scenica, costumi, maschere e regia Giampietro Orrù

Interpreti Dario Piras, Anna Herres, Emanuela Orrù | **Musiche di e con** Luca Spanu

Scenotecnica, audio-luci Rossano Orrù | **Apporto tecnico costumi** Maura Grussu

Sartoria Anna Cappai | **Organizzazione** Nanni Melis | **Produzione** Teatro “fueddu e gestu”

Filixis (Felci), ultima produzione della compagnia Fueddu e Gestu, nasce dal racconto popolare sardo La felce maschio, inserito da Italo Calvino nella raccolta *Fiabe italiane* del 1956. La vicenda racconta di un bandito alla ricerca dei magici fiori della felce maschio, gli unici capaci di proteggerlo dalla morte, in un cammino segnato dalla paura e dagli ostacoli.

Nell'adattamento teatrale, il racconto diventa metafora di una battaglia più ampia: quella contro la guerra, le armi e la violenza. La messinscena utilizza pochi elementi scenici, trasformati di volta in volta in personaggi, luoghi e situazioni, con un linguaggio ironico e immaginifico.

Il testo bilingue, in sardo e italiano, è accompagnato da musiche e canti eseguiti dal vivo. Maschere, costumi e oggetti sonori contribuiscono a creare un universo sospeso tra fiaba e realtà, in cui la ricerca dei tre fiori diventa anche un percorso di crescita e di superamento della paura.



DOMENICA 11 OTTOBRE H. 16:30 | SPAZIO S'ARZA

SPETTACOLO TEATRALE PER L'INFANZIA (dai 3 ai 10 anni)

Il gigante che inseguiva il vento

Teatro d'Inverno (Alghero)

Nella tranquilla valle dei mulini, un'atmosfera di apatia avvolge tutto ciò che la circonda. Da quando le macchine perfette hanno preso il sopravvento, i sogni sembrano un ricordo lontano e persino il vento ha smesso di danzare tra gli alberi. Tuttavia, c'è ancora una scintilla di speranza che brilla nel cuore di Anna, la sarta del villaggio. Durante le notti stellate, si imbatte in un gigante dall'animo intraprendente, con una passione sconfinata per il volo. Anche lui, si rifiuta di piegarsi alla vita "perfetta" impostagli. Saranno Anna e il suo inusuale compagno a riportare il soffio vitale del vento nella valle, ridestando la voglia di sognare che era andata perduta.

Con
Elisabetta Dettori,
Giovanni Trudu

Disegno luci e audio
Aaron Gonzalez

Scenografia e costumi
Giovanni Trudu

Teatro d'Inverno

Fondata ad Alghero nei primi anni 2000, la compagnia Teatro d'Inverno è una dinamica realtà di produzione e promozione culturale radicata nel territorio sardo. Guidata dalla direzione artistica di Giuseppe Ligios, la compagnia propone un teatro di prosa accessibile e versatile, orientato alla valorizzazione della drammaturgia contemporanea, del teatro per ragazzi e alla diffusione della cultura teatrale nell'isola.





SPETTACOLI PER BAMBINI E FAMIGLIE



MARTEDÌ 13 OTTOBRE H. 16:30 | SPAZIO S'ARZA

SPETTACOLO TEATRALE PER L'INFANZIA (dai 3 ai 10 anni)

Fiabe... in fuga

La bottega dei teatranti (Porto Torres)

Di Stella Iodice | **Regia** Aldo Milia | **Con** Aldo Milia, Lello Olivieri e Marina Serra

In una vecchia libreria destinata a chiudere perché nessuno compra più libri di fiabe, i personaggi delle storie escono improvvisamente dalle pagine: sono in fuga, perché le fiabe stanno morendo. Ogni libro lasciato chiuso indebolisce le loro voci e ogni storia dimenticata rischia di scomparire. La Fata Turchina, il Grillo Parlante e gli altri personaggi scoprono però che solo i bambini possono salvarli: ogni pagina sfogliata, storia ascoltata o immaginata restituisce vita al mondo della fantasia. Sarà lo Specchio della Regina a rivelare questa verità, coinvolgendo i piccoli spettatori in un gesto corale: «Vogliamo le fiabe!»

Fiabe... in fuga è uno spettacolo poetico, divertente e partecipativo che celebra il potere della lettura e dell'immaginazione, ricordando che le storie continuano a vivere nel cuore di chi le legge.

La bottega dei teatranti

"La bottega dei teatranti" nasce nel 2003 da attori napoletani in Sardegna per diffondere il teatro come arte e opportunità imprenditoriale, soprattutto nel nord dell'isola, privo di adeguate politiche culturali e occupazionali. Propone spettacoli di autori popolari come Eduardo, Čechov e Pirandello, e teatro per ragazzi con testi inediti di giovani autori, affrontando temi legati all'infanzia e all'adolescenza.



VENERDÌ 16 OTTOBRE H. 17:30 | SPAZIO S'ARZA

SPETTACOLO TEATRALE PER L'INFANZIA

Signorina Mezzopunto e il drago

Teatro Le Giravolte (Lecce)

Con Francesco Ferramosca, Amelia Sielo | Scenografie Amelia Sielo | Aiuto tecnico Raffaele Vasquez Giuliano

La signorina Mezzopunto è un'abile ricamatrice che vive in un villaggio della Cina, amata per la sua generosità e per la straordinaria capacità di dare vita ai propri ricami attraverso un piccolo rituale magico. Quando un crudele imperatore la rapisce, Mezzopunto si difende con il suo ago, la sua magia e infine grazie a una delle sue stesse creazioni. Tra animali, personaggi grotteschi e momenti esilaranti, lo spettacolo affronta anche i temi della seduzione, della violenza e della magia.

Un omaggio alla tradizione del teatro delle ombre cinesi, capace di affascinare bambini e adulti.

Teatro Le Giravolte

Il Teatro Le Giravolte, fondato nei primi anni '90 da Francesco Ferramosca, è una compagnia di produzione e promozione teatrale dedicata all'infanzia e alla gioventù. La sua ricerca nasce dal teatro delle ombre, con riferimenti al Karagoz turco, alle silhouettes ottocentesche e alla tradizione artigianale salentina, sviluppando uno stile essenziale e fortemente artigianale.

Nel tempo la compagnia ha ampliato il proprio linguaggio unendo ombre, recitazione, lavoro sul corpo e sulla voce, burattini, pupazzi e figure animate, dando vita a spettacoli multidisciplinari. Ha partecipato a rassegne e festival in Italia e all'estero, collaborando con teatri, scuole ed enti culturali, ed è riconosciuta dalla Regione Puglia e dal Ministero dello Spettacolo.





SABATO 17 OTTOBRE H. 16:30 | SPAZIO S'ARZA

SPETTACOLO TEATRALE PER L'INFANZIA (da 3 a 100 anni)

Arcobaleni

uno spettacolo dedicato a Rodari

Teatro Le Giravolte (Lecce)

Di e con Francesco Ferramosca e Amelia Sielo | **Scenografie** Amelia Sielo

È uno spettacolo che può essere definito, rubando un'espressione cara a Rodari, un' "insalata di favole". L'attore-animatore utilizza le tecniche del teatro di figura, muppet, sagome e oggetti di scena per narrare il fantastico mondo rodariano. Lo spazio scenico di storia in storia si trasforma in un grande luogo immaginario con linee di colori, forme e oggetti che prendono vita sullo sfondo delle storie che vengono raccontate. Uno spettacolo a tratti interattivo con il pubblico, dove fra racconti, filastrocche, musiche e poesie di Rodari si intercalano brevi storie come la storia del piccolo re dei fiori, del lupo, l'agnello e il leone e le marachelle di un giovane buontempone. Piccole storie per raccontare emozioni - paura, gioia, rabbia, sorpresa...- un'arcobaleno di immagini che possono stupire grandi e piccini.

WORKSHOP

DAL 4 ALL'8 OTTOBRE | SPAZIO S'ARZA

WORKSHOP TEATRALE INTERNAZIONALE

La narrativa tradizionale sarda e macedone

A cura di **Teatro S'Arza** (Sassari) e **Teatro Slovoto** (Macedonia del Nord)

DAL 16 AL 19 OTTOBRE | SPAZIO S'ARZA

WORKSHOP TEATRALE INTERNAZIONALE

La figura di Grazia Deledda

A cura di **Teatro S'Arza** (Sassari) e **Școala populară de arte și meserii Râmnicu Vâlcea** (Romania)



4 OTTOBRE H. 9:00 | SASSARI - CENTRO STORICO

Itinerario storico-culturale nel centro di Sassari

Sassari, centro storico, Museo Nazionale G. Sanna, Palazzo Ducale, Cattedrale di San Nicola



11 OTTOBRE H. 9:00 | LAGO DI BARATZ (SASSARI)

Percorso naturalistico di esplorazione ambientale

Centro di Educazione all'Ambiente e alla sostenibilità (CEAS) presso il lago di Baratz



17 OTTOBRE H. 9:00 | MONTE D'ACCODDI (SASSARI)

Esplorazione del sito archeologico di Monte d'Accoddi

Visita guidata al santuario prenuragico di Monte d'Accoddi



Per ricostruire la storia dello Spazio Teatrale S'Arza bisogna fare un tuffo nel passato e recuperare la memoria degli ultimi trent'anni. Siamo nella Sassari degli anni '70, in una città culturalmente sopita nella quale la maggior parte delle iniziative socioculturali sono in mano a forze o gruppi tradizionali responsabili della creazione di momenti di stasi che hanno alimentato il distacco dalla politica cittadina di larghi strati della popolazione.

In questo contesto si inserisce il centro di ricerca teatrale e culturale S'Arza, costituito nel 1978 da un gruppo di giovani artisti, attori, registi e scenografi, convinti dell'esigenza, per una città come Sassari, di riscoprire l'arte e la cultura, identificando spazi e luoghi di aggregazione sociale in cui ciascuno potesse esprimersi e crescere in un continuo confronto con la cultura locale, nazionale, internazionale. Il primo passo per contrastare l'immobilismo delle autorità arriva proprio nel 1978 con l'occupazione del capannone dell'Ex Scuola Elementare di Corea. Il luogo prescelto, non a caso, era situato in un quartiere-ghetto dimenticato e abbandonato così come lo erano le iniziative socio-culturali e la sperimentazione teatrale. Il gruppo con tenacia e determinazione ha portato avanti, difeso e lottato per la realizzazione di un reale, sicuro e specifico spazio in cui poter continuare con le proprie iniziative, le rassegne, i dibattiti e i convegni che hanno permesso di dare nuova linfa creativa al teatro cittadino di sperimentazione e ricerca e scuotere Sassari dal torpore culturale.

Dopo decine di lettere e petizioni al Comune, alla Provincia e alla Regione, la ricerca di bandi e fondi a livello europeo e nazionale per finanziare il progetto, l'Ex "Capannone Corea" è oggi finalmente uno spazio più consono alla qualità delle iniziative che da sempre porta avanti.



Via Guido Sieni 2/M · Sassari · Sardegna

INFOECONTATTI

Spazio S'Arza

Via G.Sieni, 2/M (Traversa di Via Carlo Felice) – Sassari

Infopoint e prenotazioni

079 280335 – 3519818340 – 347 1948043

teatrosarza@gmail.com

Ufficio stampa

Barbara Vargiu – barbaravargiu@gmail.com

Comunicazione e promozione

Maurita Cardone – maurita.cardone@gmail.com

Progettazione grafica

Giancarlo Sechi – giancarlo.sechi@gmail.com

www.isoladeiteatri.it



Teatro S'Arza

BIGLIETTI E ABBONAMENTI

Biglietto intero

12,00 euro

Biglietto ridotto (under 25 anni e over 60)

8,00 euro

Biglietto spettacoli famiglie e bambini

6,00 euro

Abbonamento 4 spettacoli 30,00 euro

Abbonamento 8 spettacoli 50,00 euro



TEATRO S'ARZA
Centro di ricerca teatrale



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORATO DEL TURISMO, ARTIGIANATO E COMMERCIO

SARDEGNA
www.sardegnaturismo.it



Comune di Sassari



**Fondazione
di Sardegna**



**SALUDE
& TRIGU**
events in northern Sardinia





TEATRO S'ARZA
Centro di ricerca teatrale

INFO 079280335 3519818340 3471948043 |   Teatro S'Arza | teatrosarza@gmail.com

SPAZIO S'ARZA Via Guido Sieni 2/M - Sassari - Sardegna